

# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



N a p o l i

Maschio Angioino

---

## NOTIZIARIO SEZIONALE

---

1871 - 1971

Il 22 gennaio prossimo la nostra Sezione compie cento anni: un secolo di attività alpinistica ed escursionistica effettuata tra difficoltà di ogni specie, dall'assoluta indifferenza dell'ambiente cittadino e meridionale, alla concorrenza di numerose altre associazioni sorte con finalità quasi analoghe. Solo la grande forza morale insita nel grande Club Alpino Italiano poteva farci assistere a questo avvenimento, il quale ci rende fieri e nello stesso tempo preoccupati appunto per il peso della tradizione di tutti gli anni trascorsi e degli illustri presidenti che ci hanno preceduto e che hanno lasciato la loro impronta al sodalizio.

L'alpinismo meridionale non è cosa facile, se si considera la distanza dalle Alpi, ma se per alpinismo si intende semplicemente la passione per l'alpe, per la montagna, per la natura, se si considera l'enorme interesse delle nostre zone dal punto di vista vulcanologico e speleologico, che sono tutti compiti statutari del C.A.I., possiamo ben spiegarci la presenza centenaria della nostra Sezione la quale non si è mai preoccupata di aggiungere solo dei nomi nell'elenco dei Soci, quanto di creare degli alpinisti nel senso detto prima, senza nulla concedere all'altissimo livello spirituale della nostra Associazione nazionale.

*Il Presidente*

### CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Il giorno 26 febbraio 1971, venerdì, presso la Sede Sociale, alle ore 19, in unica convocazione, è indetta l'Assemblea Generale dei Soci con il seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina dell'Ufficio di presidenza.
- 2) Bilancio Consuntivo 1970 e Relazione dei Revisori.
- 3) Varie.
- 4) Consegna distintivo « aquila d'oro » ai soci venticinquennali Sig. Renato Castagneto e dott. Leonardo Pagano.

### LE QUOTE SOCIALI PER IL 1971

ORDINARI	L. 4.500
AGGREGATI	L. 2.000
ORDINARI SOTTOSEZIONE	L. 3.000
AGGREGATI SOTTOSEZIONE	L. 1.500
TASSA DI AMMISSIONE PER NUOVI SOCI (sia per la Sezione che per la Sottosezione)	L. 1.000
COSTO TESSERA	L. 400

Il pagamento della quota potrà effettuarsi in Sede, oppure a mezzo conto corrente postale N. 6-17799 intestato alla Sezione.

Tutti i Soci, all'atto del rinnovo della quota, riceveranno in dono il volume' del Centenario, il quale sarà anche offerto ai nuovi Soci del 1971.

Altre copie potranno essere acquistate da Soci e non soci al prezzo di L. 2.000 oltre al rimborso di eventuali spese postali di spedizione.

**Rinnovate in anticipo l'associazione al C.A.I. - Faciliterete così la Sezione, usufruirete subito dei vantaggi riservati ai Soci, assicurazione compresa, riceverete tutti i numeri della rivista mensile.**

### ASSEMBLEA GENERALE DEL 30 OTTOBRE 1970

Circa cinquanta soci hanno preso parte all'Assemblea la quale è stata presieduta dall'avv. Ernesto Amatucci, segretario il cap. Ettore Paduano.

Il presidente della Sezione ing. P. Palazzo ha letto una breve relazione sull'attività dell'anno 1970, facendo rilevare il lento e progressivo aumento del numero dei Soci, accennando alle altre attività sociali, ed illustrando le principali iniziative che saranno prese per la ricorrenza del centenario.

Il Bilancio di Previsione 1971 è stato approvato all'unanimità. Il presidente di Assemblea avv. Amatucci ha promesso il suo interessamento per far concedere alla Sezione un contributo dal Ministero del Turismo.

Infine sono stati consegnati i distintivi « aquila d'oro » ai Soci venticinquennali ing. Guido Clemente, dott. Renato de Miranda, dott. Aldo Marra, sig.ra Giovanna Mazzola e dott. Salvatore Zeuli, applauditissimi.

Pubblichiamo la Relazione del Presidente:

« SOCI. — Al 31 dicembre 1969 i Soci erano 289. Durante il 1970 abbiamo ammesso 28 Soci nuovi (1 vitalizio, 13 ordinari e 14 aggregati), però abbiamo dovuto accettare le dimissioni di 3 Soci e cancellarne 7 per prolungata morosità. Ricordiamo

ancora la dolorosa scomparsa dell'ing. Prandi della Sottosezione di Castellammare.

Il totale dei Soci ora è quindi salito a 306, dei quali 24 per la Sottosezione di Castellammare.

Già avemmo occasione, attraverso il Notiziario, di richiamare l'attenzione dei Soci sul traguardo dei 300 Soci, il quale ci riporta al 1952, avendo da allora la Sezione registrato purtroppo un lento e continuo declino nel numero dei Soci.

Faremo di tutto per proseguire nell'aumento qualificato, ma non possiamo nascondere la nostra preoccupazione per un probabile calo in relazione all'aumento delle quote sociali, come vi diremo in seguito.

**ATTIVITA' SOCIALI.** — L'attività dell'anno 1970, forzatamente contenuta, per la nota necessità di incrementare il Fondo Patrimoniale, si è esplicata attraverso le gite sociali, numerose e frequentate, dalle più facili alle più difficili, le proiezioni in Sede di film di montagna e diapositive dei Soci, l'ulteriore arricchimento e riordino della Biblioteca, la regolare pubblicazione del Notiziario, l'attività del Gruppo Speleologico, e la ripresa del Gruppo Rocciatori affidato al dottor Ghelardini.

Abbiamo ottenuto dalla Sede Centrale la istituzione di una libreria fiduciaria al Vomero per la vendita delle pubblicazioni del C.A.I., siamo stati presenti all'Assemblea Delegati di Verona ed al Congresso Nazionale di Carrara.

**CENTENARIO.** — L'anno prossimo, anno del centenario della Sezione, sarà caratterizzato da due iniziative. La Sezione sta curando la pubblicazione di un volume che ricorda tutta la vita sezionale e che sarà offerto in dono a tutti i Soci che rinnoveranno la quota, nonché ai Soci nuovi del 1971. La stampa del volume è in corso, e non siamo quindi in grado di mostrarvene adesso un esemplare, ma certamente sarà una pubblicazione decorosa e speriamo interessante.

Avremo poi a Napoli il Congresso Nazionale del C.A.I., l'ottantatreesimo, e ricordiamo che nel lontano 1902 si tenne a Napoli il 33° Congresso, e nel 1926 l'Assemblea dei Delegati.

In aggiunta cercheremo di far coniare una medaglia, un distintivo, un ciondolo, qualcosa a ricordo del Congresso e del Centenario.

Non è stato ancora fatto un conto delle spese per il Centenario, però alla fine di quest'anno avremo messo da parte circa 1.200.000 lire le quali probabilmente non saranno sufficienti e potrebbero essere integrate da una sottoscrizione volontaria tra i Soci.

**BILANCIO DI PREVISIONE 1971.** — Il bilancio è stato esposto in Sede. L'aumento delle quote è stato contenuto nei limiti strettamente imposti dal costo dei bollini e dall'aumento delle spese generali. Il numero dei Soci è stato prudenzialmente tenuto basso per probabili defezioni.

Per mantenere più frequenti il contatto con i Soci che non frequentano la Sede, e poter meglio pianificare le gite sociali, il Notiziario sarà portato a 5 numeri per anno. Le altre attività saranno mantenute al livello degli anni precedenti per consentire un ultimo e definitivo contributo della Sezione per le spese del Centenario. Tuttavia se queste spese dovessero lasciare parte della cifra inutilizzata, saranno migliorate le spese per la Sede, la Biblioteca, e le manifestazioni varie.

Nel porgere il mio più cordiale saluto a tutti i Soci, ai Colleghi del Consiglio Direttivo che ringrazio per la faticosa collaborazione, ai Capi dei Gruppi, concludo invitando tutti i Soci a salutare il Centenario che dovrà esprimersi con una nuova vitalità e rinnovato slancio per il proseguimento dell'affermazione del Club Alpino Italiano nel Mezzogiorno d'Italia ».

## BILANCIO DI PREVISIONE 1971

ENTRATE		USCITE	
1) QUOTE SOCIALI 1971		1) Versamenti alla Sede Centrale per bollini 1971:	
O Sezione 180 a 4.500 =	810.000	194 (O) a 1.750 =	339.500
A » 70 » 2.000 =	140.000	71 (A) a 1.000 =	71.000
O Sottosez. 14 » 3.000 =	42.000		
A » 1 » 1.500 =	1.500		
	<hr/>		
	265		410.500
		2) Versamenti alla S.C. per bollini arretrati . . .	5.850
		3) Fitto locali Sede . . .	86.000
2) Quote arretrate . . . .	40.000	4) Custode, ENEL, spese per la Sede . . . .	26.650
3) Quote di ammissione per 20 Soci nuovi . . . .	20.000	5) Bollettino, 5 fascicoli .	100.000
4) Vendite materiali, distintivi, ecc. . . . .	20.500	6) Cancelleria e stampati .	20.000
5) Interessi su titoli e depositi . . . . .	20.000	7) Acquisto materiali, distintivi, ecc. . . . .	25.000
6) Contributi straordinari .	10.000	8) Spese postali . . . . .	50.000
	<hr/>	9) Biblioteca . . . . .	30.000
	1.104.000	10) Manifestazioni, attività .	50.000
		11) Contributo per il Centenario . . . . .	300.000
			<hr/>
			1.104.000

NOTA: Qualora il Contributo previsto alla Voce 11) delle USCITE non dovesse essere in tutto o in parte utilizzato, la somma residua verrà portata ad incremento delle Voci 4), 9) e 10), spese per la Sede, Biblioteca ed Attività Sociali.

Il Presidente della Sezione  
(ing. Pasquale Palazzo)

Napoli, 13 Ottobre 1970

## PROSSIME GITE

- 10 gennaio 1971: (m. 604) Monti Tifatini.  
Partenza da Napoli (Piazza Garibaldi, angolo Bar Sgambati) alle ore 8 per S. Angelo in Formis. Per il sentiero sotto il M. dei lupi si guadagna la vetta. Ritorno per lo stesso od altro itinerario. Ore di salite 1.45. Direttori A. Autieri e E. Schlegel.
- 17 gennaio: Monte Corno (m. 1054) Monti di Venafro.  
Convegno e partenza dei partecipanti alle 7.30 da Piazza Garibaldi (angolo Bar Sgambati). Per l'autostrada del Sole e per la SS. N. 85 passando per Venafro si devia ad ovest per Ceppagna. A piedi per la Forcella del Mosceso si arriva alla cresta del Monte Corno. Discesa per lo stesso od altro itinerario. Ore di salita circa 3. Direttori A. Garroni e A. Amitrano.
- 22 gennaio: RICORRENZA DELLA FONDAZIONE DELLA SEZIONE DI NAPOLI DEL CLUB ALPINO ITALIANO.  
Ore 20.30 Cena Sociale.
- 24 gennaio: M. Sant'Angelo Tre Pizzi (m. 1443) Gruppo dei Monti Lattari.  
Partenza ore 7 da Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati. Salita al Sant'Angelo dalla

stazione della TV per il sentiero dell'Acqua Santa. Ore di salita 1.30. Direttori M. Morrica e R. de Miranda.

31 gennaio: M. Avvocata Grande (m. 1014) Gruppo dei Monti Lattari.

Partenza alle ore 7 da Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati. Per l'autostrada Napoli-Salerno si perviene a Cava dei Tirreni e poi alla Badia di Cava. A piedi per sentieri si sale alla vetta. Discesa per lo stesso itinerario. Ore di salita 2.30. Direttori A. Filippone e M. Pisano.

7 febbraio: M. Vallatrone (m. 1513) Gruppo del Partenio.

Partenza per Ospedaletto d'Alpinolo, previo appuntamento in Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati, per l'autostrada fino ad Avellino. Per mulattiera passando per il Rifugio Forestale si perviene alla vetta dopo circa 2.30 di cammino. Il ritorno è per lo stesso itinerario. Direttori F. de Cosa e O. Sommella.

12 febbraio: Proiezione di un film della Cineteca del C.A.I.

14 febbraio: Sci Alpinistica al M. Greco.

M. Monaco di Gioia (m. 1332) Appennino Campano.

Appuntamento in Piazza Ferrovia (angolo Bar Sgambati) alle ore 7. Per l'autostrada del Sole fino a Caserta Sud, e successivamente per Maddaloni e Dugenta si arriva a Faicchio. A piedi, per il Convento di San Pasquale e, proseguendo poi per il bosco si perviene alla vetta per facili roccette. Discesa per lo stesso od altro itinerario. Ore di salita circa 3. Direttori E. Paduano e A. Cavallo.

21 febbraio: Cresta della Conocchia. M. Cerasuolo (m. 1215) Monti Lattari.

Partenza ore 7 per Castellammare di Stabia e per Moiano previo solito appuntamento. Lasciate le auto a Moiano si prosegue a piedi per il Pistillo o per arrampicata in roccia per la Cresta della Conocchia si sale alla vetta. Discesa a Moiano per lo stesso od altro itinerario. Ore di salita 3. Direttori B. Ghelardini, Roitz, Adamo.

26 febbraio: ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA.

28 febbraio: Sci Alpinistica. Rifugio di Forca Resuni da Civitella - Alfedena per Val di Rose. M. Mutria (m. 1823) Gruppo del Matese.

In partenza alle 6.30 da Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati per Piedimonte d'Alife e Bocca della Selva. Salita alla vetta in circa 1 ora e 30. Direttori P. Giordano e B. Perillo

### CENA SOCIALE

Il 22 gennaio 1971, venerdì, alle ore 20.30 avrà luogo una cena sociale per celebrare la ricorrenza del Centenario della Sezione.

Prenotazioni obbligatorie in Sede, presso il Segretario sig. Pisano, accompagnate dal versamento di un anticipo di 1000 lire, entro la sera del venerdì 15 gennaio.

83° CONGRESSO NAZIONALE A NAPOLI

I Soci che avessero desiderio e *disponibilità di tempo* per offrire la loro collaborazione, sono vivamente pregati di mettersi in contatto con il Presidente della Sezione.

## GITE EFFETTUATE

- 6 settembre 1970: Monte Terminio. (11 partecipanti).
- 20 settembre: Monte Papa (gruppo del Sirino). (5 partecipanti).
- 27 settembre: Rifugio di Capo d'Acqua, Rifugio di Jorio ed in cresta a Picco la Rocca, M. la Rocca (1924 m), M. della Strega, M. Pietroso, valico di M. Tranquillo, Vallone di Capo d'Acqua. (7 partecipanti: I. Criscuoli, L. Adamo, L. Esposito, T. ed E. Mancini, M. Pisano e M. Morrica).
- 4 ottobre: M. Cervialto (1809 m) nel Gruppo dei Picentini. (15 partecipanti).
- 11 ottobre: M. Tartaro (2181 m). (13 partecipanti).
- 17-18 ottobre: M. Sirente (2349 m).  
 Malgrado lo scetticismo dei presenti alla riunione del venerdì precedente la gita, sia per il cattivo tempo sia per i troppi chilometri da percorrere in macchina, ci troviamo il sabato sera in sette a Rovere (I. Criscuoli, Trudi ed Ettore Mancini, M. Morrica, A. Autieri, O. Sommella, R. de Miranda), accolti, come sempre, gentilmente dalla proprietaria della Pensione Monte Sirente.  
 Al mattino successivo troviamo le automobili coperte da un sottile strato di ghiaccio dovuto alla gelida temperatura notturna, e, dopo essere passati per Ovindoli, giungiamo a Val d'Arano, dove lasciamo le auto.  
 A piedi per la Valle d'Arano, per il Vallone dei Puzzilli, e piegando verso est per gobbe, doline e coste erbose ci avviamo alla vetta.  
 Il percorso piuttosto monotono ed il lungo cammino che si compie vengono però ricompensati dal panorama vario ed interessante che si gode avvicinandosi alla vetta. La giornata bellissima e senza vento consente allo sguardo di spaziare dal M. Vettore al Gran Sasso, dalla Maiella già un po' innevata alla Meta, dal Velino alla Magnola, e verso sud a tutto il sistema orografico che limita la piana del Fucino disegnata come un tappeto variamente colorato.  
 Il ritorno è stato effettuato un po' per cresta per vedere le precipiti pareti che danno sulla valle dell'Aterno, e poi, seguendo lo stesso itinerario dell'andata, piegando verso ovest verso il vallone dei Puzzilli, e quindi fino alle auto. Ore di salita 3.20 comprese le soste. (r.d.m.).
- 25 ottobre: Monte Tubenna. (6 partecipanti).
- 1 novembre: Balzo della Chiesa (2050 m).  
 Siamo in pochi, ma decisi a rispettare il programma. Eliminato il pernottamento, riusciamo a incamminarci dal piazzale della Camosciara alle 8.40 per il comodo sentiero che conduce al rifugio Belvedere della Liscia da dove imbocchiamo alla meglio un sentiero che ci porta, attraverso il bosco, al canalone sotto le rocce del Balzo. Lo percorriamo con cautela perché è ripido e ricoperto in parte di neve e ghiaccio e raggiungiamo alle 11.40 la Sella dei Tre Mortari. Il panorama imponente, sotto un cielo limpido, ci ripaga in vetta (dove arriviamo alle 12.50) della fatica e della lotta con i pinastri che ci ostacolano nell'ultimo tratto.  
 Alle 13.50 agevolati da uno strato di neve compatta e da una buona segnaletica, scendiamo allegramente verso Est per la forcella di M. Capraro, raggiungiamo nuovamente il rifugio della Liscia e quindi le auto alle 16.15.  
 Partecipanti: Enea e Annita Filippone, Ettore e Trudi Mancini, Sergio Scisciot e Luciano Cerulli.
- 8 novembre: Monte Stella. (11 partecipanti).
- 29 novembre: M. Taburno (1393 m).  
 Parteciparono alla gita trentuno soci; diciannove salirono dall'autostello e dodici

da Montesarchio (Cirignano) raggiungendo la cima in circa tre ore e mezza di salita. I partecipanti di questo secondo gruppo furono i coniugi Mancini e Filippone, Lia Esposito, Lucia Albertario, Norina Giordano, V. Borriello, S. Scisciot, M. Pisano, A. Cavallo e V. Varriale. Giornata alquanto nebbiosa, nessuna visibilità. Breve sosta in vetta e ritorno dei due gruppi per la via dell'autostello (P. Giordano).

6 dicembre: M. Cervellano. (19 partecipanti).

## GRUPPO SPELEOLOGICO

*20-9-1970 - Esplorazione della grotta di Monte Cigno.*

I suoi obiettivi erano: 1) Verificare la possibilità di continuare la esplorazione attraverso l'apertura che era stata notata nell'esplorazione precedente del 1-9-1970. 2) Compiere il rilievo della grotta. Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti, essendo stata verificata l'impossibilità di proseguire ed effettuato il rilievo. E' stato notato inoltre come le piogge dei giorni precedenti non avessero apportato cambiamenti nella situazione idrologica della grotta.

*25-10-1970 - Esplorazione della grotta del Sambuco presso SERINO.*

Obiettivi: 1) Completare la stessa iniziata già nell'Ottobre del 1968. 2) Verifica dell'ipotesi della presenza di una vena d'acqua di notevole portata. Obiettivi che sono stati raggiunti anche se parzialmente. La esplorazione è stata proseguita per un notevole tratto. Essa è stata interrotta, per deficienza di coordinazione fra i partecipanti, proprio quando si era giunti tanto vicino all'acqua da poterla sentire ma non da poterla vedere e quindi poter fare una stima seppure approssimata della sua portata, velocità, e una osservazione delle caratteristiche della cavità in cui scorre.

*1-11-1970 - Seconda esplorazione della grotta del Sambuco presso SERINO.*

Obiettivi erano: 1) Osservazione diretta delle acque sotterranee che erano state individuate nella esplorazione precedente. 2) Rilievo seppure sommario della grotta.

Entrambi gli obiettivi non sono stati raggiunti. A causa della strettezza di un cunicolo non si è potuto giungere in vista dell'acqua. Il rilievo è stato eseguito solo per due tratti, l'iniziale e il finale, sia a causa delle difficoltà che presenta il rilievo stesso sia per le condizioni ambientali molto sfavorevoli.

*Lavori di scavo nella grotta dell'Ausino.*

Essi sono continuati nei giorni 27-9, 11-10, 15-11, 29-11.

Durante gli scavi si sono verificati notevoli ritrovamenti.

E' stato anche approntato uno sbarramento per evitare che lo scavo possa essere inondato dalle acque di un'eventuale alluvione, cosa verificatasi lo scorso anno nelle due prime settimane di dicembre.

*Matteo Paone*

## GRUPPO ROCCIATORI

Il giorno 6 Novembre si è tenuta l'Assemblea Generale dei Soci del Gruppo Rocciatori per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo.

Sono stati eletti per acclamazione la dott. Mirella de Simone ed il Sig. Vincenzo Varriale con le cariche di: Segretaria e Tesoriere.

Nella stessa seduta si è proceduto alla lettura del regolamento interno ed alla discussione delle attività del Gruppo stesso.

Il 17 Novembre il Consiglio Direttivo si è riunito ed ha elaborato il regolamento ed i relativi prezzi per il noleggio del materiale d'arrampicata.

In questi ultimi mesi le attività del Gruppo sono state molto limitate, tuttavia i giorni 11 Ottobre e 6 Dicembre le cordate Ghelardini-Mameli e Rispoli-Canzanella hanno aperto due nuove vie alle palestre di Moiano.

## S O C I

*Nuove ammissioni.* — Il Signor Silvio Amirante Guzzi è stato ammesso come socio Ordinario per il 1970, la signorina Gabriella de Miranda ed il sig. Leopoldo de Lieto come soci Aggregati.

*Trasferimenti.* — La socia Aggregata signora Gabriella Garroni ha chiesto il trasferimento alla Sezione di Roma ed il socio Ordinario Achille Catelli a quella di Varese.

*Cancellazione.* — Per debito di tre annualità scadute viene cancellata dai ruoli la socia Ordinaria sig.na Carla Lorato.

*Rettifica.* — Si annulla la cancellazione della socia Ordinaria della S/Sezione di Castellammare di Stabia sig.na Wanda Aracri la quale ha provveduto al pagamento delle quote arretrate.

*Contributo volontario.* — Ringraziamenti al dott. Renato de Miranda il quale nel rinnovare la quota per il 1971 ha versato un contributo straordinario.

---



---

# CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI



*Sig.* .....

.....

.....